



COMUNE DI CASTELTERMINI

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Deliberazione Originale della Giunta Comunale

N. <i>104</i> del Registro	OGGETTO: Quantificazione delle somme definite impignorabili primo semestre 2018, ai sensi dell'art. 159 D.lgs. 267/2000".
Data <i>27/12/2017</i>	

L'anno **duemiladiciassette** addi **ventisette** del mese di **dicembre** alle ore *11.45* nel Comune di Casteltermini, a seguito di convocazione del Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

			P	A	
Dott. Nicastro	Gioacchino	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Dott. Puccio	Vincenzo	V. Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Sig. Capozza	Francesco	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Dott. Greco	Maria Pia	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Avv. Scozzari	Massimo F.	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

Risultano Assenti: CAPOLZA - SCOZZARI

Assume la presidenza il Sindaco Dott. Gioacchino Nicastro il quale constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario Generale, Dott.ssa Maria Cristina Pecoraro.



COMUNE DI CASTELTERMINI

Provincia di Agrigento

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Quantificazione delle somme definite impignorabili, primo semestre 2018, ai sensi dell'art. 159 D.lgs. 267/2000.

Iniziativa della proposta: Rag/ Teresa Spoto
Firma _____

Ufficio proponente: Ragioneria

Atti allegati alla proposta: _____

DECISIONE di Consiglio Comunale

Approvata il _____ N _____

Con le seguenti modifiche _____

- Rinvziata il _____
- Respinta il _____

ATTESTAZIONE	
Cap. _____	art. _____
N. _____	impegno _____

Somma stanziata	€. _____
Agg. per Impinguamenti	€. _____
Dedot. per storni	€. _____
Fondo disponibile	€. _____
Pag. per impegni	€. _____
Riman. Disponibile	€. _____
Addi	_____
Il Ragioniere Capo	

TESTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO CHE:

- l'art. 159 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 testualmente recita:
 1. *Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesorerieri. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.*
 2. *Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche di ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a :*

- a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
 - b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
 - c) espletamento dei servizi locali indispensabili.
3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità.
4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.

- La Corte Costituzionale, con Sentenza 4-18 giugno 2003 n.211, ha dichiarato, tra l'altro, l'illegittimità costituzionale del citato art.159, commi 2-3 e 4 "nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente".

- L'art. 27, comma 13, della Legge 28 dicembre 2001 n.448, come modificato dall'art 3-quater del D.L. 22 febbraio 2002 n.13, convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2002 n.75, così dispone:

Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'IRPEF disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali.

- L'art.1 del D.M. 28 Maggio 1993 individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i seguenti servizi locali indispensabili dei Comuni :

- 1) Servizi connessi agli organi istituzionali;
- 2) Servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;
- 3) Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
- 4) Servizi di anagrafe e di stato civile;
- 5) Servizio statistico;
- 6) Servizi connessi con la giustizia;
- 7) Servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;
- 8) Servizio della leva militare;
- 9) Servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
- 10) Servizi di istruzione primaria e secondaria;
- 11) Servizi necroscopici e cimiteriali;
- 12) Servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;
- 13) Servizi di fognatura e di depurazione;
- 14) Servizi di nettezza urbana;
- 15) Servizi di viabilità e di illuminazione pubblica.

Precisato che, così come da pronuncia della Corte di Cassazione sez. Civile Sez. III n.4496 del 10 luglio 1986, vanno escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro che un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico

servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio e che pertanto non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi di investimento con specifico vincolo di destinazione.

RITENUTO pertanto di dover ottemperare alle richiamate disposizioni legislative;

- **DATO ATTO** che l'art. 248 del TUEL testualmente recita:
 - Dalla data della dichiarazione di dissesto e sino all'approvazione del rendiconto di cui all'art. 256 non possono essere intraprese o proseguite azioni esecutive nei confronti dell'ente per i debiti che rientrano nella competenza dell'organo straordinario di liquidazione. Le procedure esecutive pendenti alla data della dichiarazione di dissesto, nelle quali sono scaduti i termini per l'opposizione giudiziale da parte dell'ente, o la stessa benché proposta è stata rigettata, sono dichiarate estinte d'ufficio dal giudice con inserimento nella massa passiva dell'importo dovuto a titolo di capitale, accessori e spese.
 - I pignoramenti eventualmente eseguiti dopo la deliberazione dello stato di dissesto non vincolano l'ente e il tesoriere, i quali possono disporre delle somme per i fini dell'ente e le finalità di legge.

VISTI:

- il D.lgs. 18 agosto 2000 n.267,
- la L.28 dicembre 2001 n.448,
- il D.L. 22 febbraio 2002 n.13 convertito con modificazioni della legge 24 aprile 2002 n. 75,
- il vigente regolamento di contabilità,
- lo Statuto dell'Ente

SI PROPONE

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati, che la Giunta Municipale:

- 1) Quantifichi, relativamente al primo semestre 2018, in €. 2.979.928,00 gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alle finalità previste dall'art.159 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267 così specificate:

SOMME IMPIGNORABILI, PERIODO 1° SEMESTRE 2018

DESCRIZIONE	IMPORTO
Stipendi e contributi a carico dell'ente	1.670.000,00
Delegazione mutui	223.228,00
Servizi connessi agli organi istituzionali	43.800,00
Servizi di amministraz. Generale, compreso il servizio elettorale	14.000,00
Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	12.500,00
Servizi di anagrafe, Stato Civile, Leva e Statistica	13.000,00
Servizi connessi con la Giustizia	0
Servizi di polizia Locale e di polizia amministrativa	11.000,00
Servizi di istruzione primaria e secondaria	40.000,00
Servizi di viabilità e di illuminazione pubblica	260.000,00

Servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile	0
Servizi di protezione civile, pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica	0
Servizi di nettezza urbana	689.000,00
Servizi necroscopici e cimiteriali	3.400,00
Servizi di fognatura e depurazione	0
totale	2.979.928,00

- 2) Dia atto che questo Comune, in ossequio alla citata normativa, disporrà i pagamenti per interventi diversi da quelli vincolati, mediante emissione di mandati che rispettino l'ordine cronologico prescritto dalla richiamata Sentenza della Corte Costituzionale;
- 3) Precisi che le somme massime previste (e calcolate in base ai dati forniti dal ministero) a titolo di addizionale comunale all'Irpef ammontano a circa € 400.000,00;
- 4) Precisi inoltre, che, se effettivamente accreditate, sono impignorabili tutte le somme che attengono ai fondi erogati dallo Stato o dalla Regione con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi, per specifiche finalità pubbliche, ovvero sono utilizzate temporaneamente in termini di cassa ex art. 195 del D.Lgs. 267/2000;
- 5) Disponga che tutti i pagamenti a titolo vincolato potranno essere eseguiti utilizzando i fondi all'uopo destinati dalla legge o da atti amministrativi delle superiori autorità (Stato o Regione) se utilizzati in termini di cassa, attraverso la corrispondente quota di anticipazione di Tesoreria vincolata per lo scopo;
- 6) Stabilisca che prima di procedere al pagamento di somme di denaro per i servizi non indispensabili, ovvero per i servizi indispensabili in misura eccedente rispetto agli importi quantificati nel presente provvedimento, il servizio finanziario dovrà accertarsi che il Tesoriere abbia apposto sulle somme di denaro disponibili adeguato vincolo di custodia a salvaguardia dei pignoramenti in corso;
- 7) Disponga che copia del presente atto sia notificata al tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Rag. Teresa Spoto



Proposta di deliberazione della Giunta Municipale

Oggetto: Quantificazione delle somme definite impignorabili, primo semestre 2017.

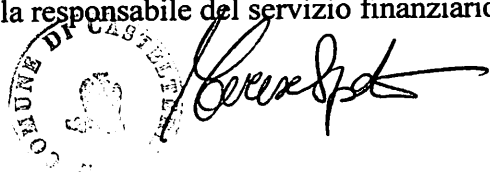
ai sensi dell'art. 159 D.lgs. 267/2000.

PARERI RESI AI SENSI DELL' EX ART. 53 L. 8/6/1990, N.142 RECEPITA CON L.R. N. 48 DELL'11/12/1991

PARERE TECNICO

Si esprime parere tecnico favorevole.

la responsabile del servizio finanziario

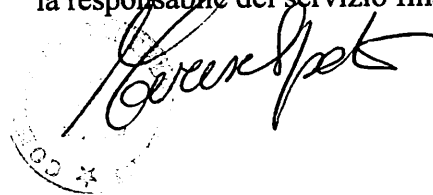
The block contains a handwritten signature in black ink over a circular official stamp. The stamp features a central emblem and the text "COMUNE DI CASTELLANA GROTTI" around the perimeter.

21/12/2017

PARERE CONTABILE

Si esprime parere contabile favorevole.

la responsabile del servizio finanziario

The block contains a handwritten signature in black ink over a circular official stamp. The stamp features a central emblem and the text "COMUNE DI CASTELLANA GROTTI" around the perimeter.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepita con legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48;

Vista la legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica e tecnico contabile ha espresso parere favorevole, e che detti pareri si intendono qui riportati e trascritti;

Vista l'allegata proposta avente ad oggetto: "**Quantificazione delle somme definite impignorabili primo semestre 2018, ai sensi dell'art. 159 D.lgs. 267/2000**".e ritenuta di accoglierla in toto.

Fatte proprie le motivazioni espresse in proposta;

Visto L' O.R.EE.LL. e successive modifiche ed integrazioni;

A voti unanimi e palesi;

DELIBERA

Approvare in toto l'allegata proposta ad oggetto: "**Quantificazione delle somme definite impignorabili primo semestre 2018, ai sensi dell'art. 159 D.lgs. 267/2000**".

LA GIUNTA COMUNALE

con successiva unanime votazione favorevole, espressa in forma palese,

DELIBERA

dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, per i motivi espressi in proposta.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giocchino Nicastro

Dott.ssa Maria Cristina Pecoraro

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 32 comma 5° della L. 18. Giugno 2009 n. 69 e s.m.i. si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo on- line del sito ufficiale del Comune dal _____ al _____ per 15 giorni consecutivi.

Casteltermini, li _____

Il Responsabile della pubblicazione all'albo on- line

IL SEGRETARIO COMUNALE

Su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione all'albo on line del Comune

CERTIFICA

Che copia integrale della presente deliberazione stata pubblicata all'albo on line del Comune dal _____ al _____ per quindici giorni consecutivi

Casteltermini, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Maria Cristina Pecoraro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione: è

- è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 12 L.R. 44/91, oggi art. 712 testo coordinato delle leggi regionali, giorno _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
- è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell' art. 12 L.R. 44/91, oggi 712 testo coordinato delle leggi regionali;

Casteltermini, li _____



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Maria Cristina Pecoraro

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Casteltermini,

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE